

## **Pregiera dei fedeli**

Fratelli, oggi celebriamo la 84a Giornata Missionaria Mondiale. Il tema: “La costruzione della comunità ecclesiale è la chiave della missione”, ci suggerisce l'intenzione per cui pregare. Chiediamo al Signore una rinnovata coscienza della nostra vocazione di popolo sacerdotale, capace di intercedere presso il Signore per il bene di ogni uomo. Preghiamo insieme.

**Rendici missionari del tuo Vangelo, Signore.**

*Fasinus missionaris dal to Vanzeli, Signôr.*

1. O Signore, rendi sempre più la tua Chiesa missionaria: prenda coscienza della sua vocazione di annunciare il Vangelo ad ogni creatura e sia sale e luce per quanti desiderano incontrare il volto del Padre. Noi ti preghiamo.

2. O Signore, dona a tutti i cristiani la virtù dell'accoglienza per favorire una vera integrazione di quanti, sacerdoti e laici, provengono da Chiese sorelle: il rispetto e la collaborazione reciproci siano il segno del riconoscersi unico popolo di Dio. Noi ti preghiamo.

3. O Signore, i missionari sparsi nel mondo abbiano sempre più l'entusiasmo dei primi apostoli e sentano il sostegno, l'amicizia e la vicinanza di tutta la comunità ecclesiale. Noi ti preghiamo.

4. O Signore, aiutaci a diventare missionari e a essere capaci di annunciare il Vangelo in famiglia, nel lavoro, nei luoghi di aggregazione. Noi ti preghiamo.

Tu vedi nel profondo di ognuno di noi, donaci di stare sempre davanti a te con animo limpido e di riconoscere con gratitudine quello che viene dalla tua bontà. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## **Questa settimana**

- Oggi in tutto il mondo si celebra la “**Giornata missionaria**”; le offerte che si raccolgono durante le messe saranno inviate al nostro Ufficio Missionario.
- Venerdì prossimo alle ore 20.00, in preparazione alla festa di Ognissanti e alla festa di san Leonardo, celebriamo la **Confessione Comunitaria**.
- In settimana il parroco farà visita agli **ammalati**.
- Domenica prossima 31 ottobre, alle ore 10.00, ci sarà la **Dottrina a Medeuzza**. Sono invitati i bambini delle elementari e i ragazzi delle medie.
- Domenica prossima alle ore 11.00 si celebra la **Liturgia della Parola**.
- I famigliari di **Maria Buosi** ringraziano sentitamente le persone che hanno partecipato alla veglia funebre e al funerale della loro cara.

## **Ricordiamo i defunti**

- Sabato, 23 ottobre  
*B. V. Maria delle Grazie*  
**Epifanio Milloch**
- Domenica, 24 ottobre (ore 11.00)  
**Onofrio Bevilacqua**
- Lunedì, 25 ottobre, *san Gaudenzio*  
**Giovanna Revignassi**
- Martedì, 26 ottobre, *san Luciano*  
**Guerrino Bergamasco**
- Mercoledì, 27 ottobre, *sant'Evaristo*
- Giovedì, 28 ottobre  
*santi Simone e Giuda*
- Venerdì, 29 ottobre, *sant'Onorato*  
**Federico e Maria Gregorat e Giovanni Burini**
- Sabato, 30 ottobre, *B. Benvenuta Bojani*  
**Franca Barbierato**
- Domenica, 31 ottobre  
**31<sup>a</sup> del Tempo Ordinario**

# La nostra Domenica

Parrocchia di San Leonardo Abate – 24.10.10 – 30<sup>a</sup> del Tempo Ordinario  
MEDEUZZA

## **Giornata Missionaria Mondiale**

Padre Arturo Bergamasco, originario di Medeuzza, continua a stupirci con i suoi “fioretti” missionari. Dalla Bolivia così ci racconta: “Doña Ñeca fa parte del consiglio pastorale di San Carlos ed è incaricata del “Comedôr de los anzanos”, cioè della sala da pranzo (gratuito) per gli anziani. E' la signora del trapianto di rene avvenuto in circostanze straordinarie, una settimana prima che partissi per l'Italia. La signora aveva mangiato quasi tutto quel poco che aveva. Io l'avevo aiutata molto grazie alla generosità di tante persone, aveva venduto un buon pezzo di terreno, per far fronte alle spese delle dialisi. Ora è come risuscitata, ma sempre con il magone delle spese del dopo operazione, ma con un cuore grande.

Un mese fa, si presenta a casa sua una ragazza di strada, mezza ubriaca con un bebè in braccio. Lo mette in una sedia in casa e le dice: “Lo tenga lei questo mio figlio”, e se ne andò.

E lei, doña Ñeca lo accolse come un dono di Dio: da più di un mese lo tiene come un principe, come suo figlio. Neanche un minuto ha pensato ai suoi problemi economici. Lei sa che la Provvidenza c'è.” Lei sa che la generosità dei cristiani è grande in tutto il mondo. Lei sa che molti ascolteranno le parole del Papa Benedetto XVI per la Giornata Missionaria Mondiale. “Desidero esprimere, con particolare affetto, la mia riconoscenza ai missionari e alle missionarie, che testimoniano nei luoghi più lontani e difficili, spesso anche



**Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano...**

Luca 18,10

con la vita, l'avvento del Regno di Dio. A loro, che rappresentano le avanguardie dell'annuncio del Vangelo, va l'amicizia, la vicinanza e il sostegno di ogni credente. “Dio, (che) ama chi dona con gioia” (2Cor 9, 7) li ricolmi di fervore spirituale e di profonda letizia.

Come il “sì” di Maria, ogni generosa risposta della Comunità ecclesiale all'invito divino all'amore dei fratelli susciterà una nuova maternità apostolica ed ecclesiale (cfr Gal 4, 4.19.26), che lasciandosi sorprendere dal mistero di Dio amore, il quale “quando venne la pienezza del tempo... mandò il suo Figlio, nato da donna” (Gal 4, 4), donerà fiducia e audacia a nuovi apostoli. Tale risposta renderà tutti i credenti capaci di essere “lieti nella speranza” (Rm 12, 12) nel realizzare il progetto di Dio”.

## Accoglienza

*Fratelli e sorelle, siamo felici di trovarci insieme, come fratelli, nella casa del Signore. Ma non cominciamo questa celebrazione con un cuore pieno di sufficienza o, peggio, di presunzione, come il fariseo della parabola. Come il pubblicano invociamo su di noi la misericordia di Dio, apriamo la nostra esistenza al suo amore. Oggi la liturgia ci offre l'insegnamento sul modo di pregare e di stare davanti a Dio, ci invita a fare chiarezza dentro di noi.*

*Questa Giornata Missionaria Mondiale richiama ognuno di noi alla sua missione di testimone e all'impegno di costruire comunità autentiche, che irraggiano la luce e la forza del Vangelo.*

## Atto penitenziale

- Signore Gesù, davanti a te nessuno di noi si sente a posto, senza peccati. Noi non siamo capaci di ricambiare il tuo amore. Signore, pietà!

- Cristo Gesù, davanti a te nessuno può sentirsi superiore al suo fratello. Perché per ognuno di noi tu hai versato il tuo sangue. Cristo, pietà!

Signore Gesù, davanti a te noi riconosciamo la nostra fragilità, ma anche la tua misericordia. La tua grazia è più forte del nostro peccato. Signore, pietà!

## Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, **ti benediciamo**, ti adoriamo, **ti glorifichiamo**, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente**. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre**, tu che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica**; tu che siedi alla destra del

Padre, **abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo**: nella gloria di Dio Padre. Amen.

## Prima lettura

*La prima lettura sottolinea quale spirito garantisca efficacia al pregare con una metafora: "La preghiera dell'umile arriva fino alle nubi". La consapevolezza della propria povertà è condizione per riconoscere il primato di Dio nella vita.*

**Dal libro del Siràcide** (35,15 – 22)

Signore è giudice e per lui non c'è preferenza di persone. Non è parziale a danno del povero e ascolta la preghiera dell'oppresso. Non trascura la supplica dell'orfano, né la vedova, quando si sfoga nel lamento. Chi la soccorre è accolto con benevolenza, la sua preghiera arriva fino alle nubi. La preghiera del povero attraversa le nubi né si quietava finché non sia arrivata; non desiste finché l'Altissimo non sia intervenuto e abbia reso soddisfazione ai giusti e ristabilito l'equità.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

**Salmo** (33,2...22)

*Il salmo 33 esprime la convinzione che Dio non abbandona il povero, e che i "giusti", cioè coloro che pongono la loro fiducia in Dio, non saranno mai privi del suo aiuto.*

**Il povero grida e il Signore lo ascolta.**

*Il puar al berle e il Signôr lu scolte.*

Benedirò il Signore in ogni tempo, / sulla mia bocca sempre la sua lode. / Io mi glorio nel Signore: / i poveri ascoltino e si rallegrino.

Il volto del Signore contro i malfattori, / per eliminarne dalla terra il ricordo. / Gridano e il Signore li ascolta, / li libera da tutte le loro angosce.

Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato, / egli salva gli spiriti affranti. / Il Signore

riscatta la vita dei suoi servi; / non sarà condannato chi in lui si rifugia.

**Il povero grida e il Signore lo ascolta.**

## Seconda lettura

*San Paolo è ormai al tramonto della sua vita e vede la sua esistenza come una "offerta", simile cioè al vino o all'olio versati sulle vittime destinate all'olocausto. Egli si offre a Dio, convinto di aver adempiuto la sua missione.*

**Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo** (4,6...18)

Figlio mio, io sto già per essere versato in offerta ed è giunto il momento che io lasci questa vita. Ho combattuto la buona battaglia, ho terminato la corsa, ho conservato la fede. Ora mi resta soltanto la corona di giustizia che il Signore, il giudice giusto, mi consegnerà in quel giorno; non solo a me, ma anche a tutti coloro che hanno atteso con amore la sua manifestazione. Nella mia prima difesa in tribunale nessuno mi ha assistito; tutti mi hanno abbandonato. Nei loro confronti, non se ne tenga conto. Il Signore però mi è stato vicino e mi ha dato forza, perché io potessi portare a compimento l'annuncio del Vangelo e tutte le genti lo ascoltassero: e così fui liberato dalla bocca del leone. Il Signore mi libererà da ogni male e mi porterà in salvo nei cieli, nel suo regno; a lui la gloria nei secoli dei secoli. Amen.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

## Canto del Vangelo

**Alleluia, alleluia.** Dio ha riconciliato a sé il mondo in Cristo, affidando a noi la parola della riconciliazione. **Alleluia.**

**Dal Vangelo secondo Luca** (18,9,14)

In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima

presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: "Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adulteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato".

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

## Credo

Credo in un solo Dio, **Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili.** Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo**, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. **Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**